

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE ESODO ONLUS

Sede: CONTRA' TORRETTI 38 VICENZA VI

Partita IVA: 04277300242

Codice fiscale: 93268180234

Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	-	1.871
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	1.871
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	-	1.871
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	450
esigibili entro l'esercizio successivo	-	450
3) verso enti pubblici	47.138	47.480
esigibili entro l'esercizio successivo	47.138	47.480
4) verso soggetti privati per contributi	354.530	410.000
esigibili entro l'esercizio successivo	354.530	410.000
12) verso altri	3.000	18.000
esigibili entro l'esercizio successivo	3.000	18.000
<i>Totale crediti</i>	404.668	475.930
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	223.305	219.061
3) danaro e valori in cassa	13	13
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	223.318	219.074
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	627.986	695.004
D) Ratel e risconti attivi	-	2.996
<i>Totale attivo</i>	627.986	699.871
Passivo		

	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	82.000	82.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	18.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>18.000</i>	<i>18.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	3.608	3.072
2) altre riserve	477	477
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>4.085</i>	<i>3.549</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.408	536
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>105.493</i>	<i>104.085</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	368.423	352.153
esigibili entro l'esercizio successivo	368.423	352.153
9) debiti tributari	783	764
esigibili entro l'esercizio successivo	783	764
12) altri debiti	153.287	242.869
esigibili entro l'esercizio successivo	153.287	242.869
<i>Totale debiti</i>	<i>522.493</i>	<i>595.786</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>627.986</i>	<i>699.871</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	562.842	363.535	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	569.933	370.095
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	-	31.595	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.450	3.200
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	560.971	329.674	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	414.623	351.786
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	1.871	1.870	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	152.860	14.956
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	-	396	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	-	153
<i>Totale costi e oneri da attività di interesse</i>	<i>562.842</i>	<i>363.535</i>	<i>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di</i>	<i>569.933</i>	<i>370.095</i>

Oneri e costi	31/12/2021	31/12/2020	Proventi e ricavi	31/12/2021	31/12/2020
generale			interesse generale		
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.091	6.560
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	5.683	6.024		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	5.683	5.658		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	-	366		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	5.683	6.024		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	568.525	369.559	TOTALE PROVENTI E RICAVI	569.933	370.095
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.408	536
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.408	536

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Parte generale

Introduzione

Nata nel 2016 su iniziativa dei Vescovi delle Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, cui si sono aggiunte nel 2019 la Diocesi di Venezia e nel 2020 la Diocesi di Vittorio Veneto, la Fondazione Esodo si propone di assistere e promuovere le persone che si trovano ad affrontare problematiche di vario genere con la giustizia, fuori e dentro il carcere, vivendo in situazioni di marginalità sociale.

La Fondazione progetta, promuove e coordina le attività svolte dai vari enti con cui è in rete, perseguendo i seguenti obiettivi specifici:

- fornire ospitalità residenziale e/o diurna;
- creare possibilità di inserimento lavorativo;
- favorire l'inclusione sociale delle persone;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni pubbliche e private;
- stimolare un cambiamento interiore sul piano della consapevolezza di sé, dell'assunzione di responsabilità e della propria scala di valori;
- proporre alla comunità di riferimento un'idea di giustizia capace di rieducare.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Esodo, con sede in Vicenza Contrà Torretti 38, è una fondazione di partecipazione costituitasi con atto del notaio Emanuele De Micheli in data 14 luglio 2016, rep. N. 18051.

È iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 03/09/2018 e nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza al n. 485. La Fondazione si ispira ai principi dell'antropologia cristiana, in particolare alla centralità della persona, al valore della famiglia e alla solidarietà verso gli ultimi. Nella sua azione fa riferimento alla dottrina sociale della Chiesa e alle prassi elaborate all'interno della rete Caritas in Italia.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto la Fondazione ha come scopo esclusivo quello di perseguire finalità di solidarietà sociale, volte all'assistenza e alla promozione della persona detenuta, beneficiaria di misure di alternativa al carcere e/o ex detenuta in situazione di marginalità. Persegue finalità di lotta all'esclusione sociale nella ricerca di trattamenti tesi alla rieducazione, mediante programmi di reinserimento sociale e lavorativo; rivolge in modo particolare la propria attività in favore di persone in situazioni di marginalità e di esclusione. Opera nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria attraverso le attività di seguito elencate:

- rispondere ai bisogni primari di detenuti, ex detenuti e persone in esecuzione penale esterna che si trovano in situazione di grave disagio economico e familiare o di emarginazione;
- fornire ospitalità residenziale e/o diurna a persone che beneficiano di permessi premio, sottoposte a misure cautelari o ammesse a misure alternative alla detenzione definendo, d'intesa con le istituzioni preposte al controllo, programmi di reinserimento sociale e lavorativo;
- creare possibilità di inserimento lavorativo e di inclusione anche mediante l'organizzazione e la promozione di corsi di formazione all'interno e all'esterno del carcere;
- favorire l'inclusione sociale delle persone promuovendo attività di lavoro per persone in percorso giudiziario, anche mediante tirocini di formazione lavoro e di reinserimento;
- favorire la collaborazione tra le organizzazioni (pubbliche e/o private) afferenti il mondo penitenziario e il mondo del lavoro per la costruzione di percorsi di inclusione sociale e lavorativa;
- favorire l'incontro e/o il colloquio tra la persona in percorso giudiziario e la rete dei suoi familiari;
- favorire i legami tra persone detenute e i loro congiunti mediante attività di mediazione e orientando, in caso di necessità, ad altri servizi specialistici del territorio.

Il tutto senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Il Progetto Esodo è il nome dato al programma che si sta realizzando, attivato nel 2011 dopo una fase di confronto e progettazione comune tra diverse realtà:

- le Diocesi di Verona, Vicenza e Belluno-Feltre, a cui è stato affidato il compito di coordinare gli interventi;
- la Fondazione Cariverona, che ha il ruolo di sostenerli economicamente;
- il Garante dei diritti delle persone private della libertà del Comune di Verona;
- l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna;
- il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto.

Chi esce dal carcere vive su di sé lo stigma di essere stato condannato e recluso, consapevole che questo sarà un ostacolo per riprendere un percorso di vita regolare. Favorire il reinserimento sociale della persona detenuta o ex detenuta nella fase dell'uscita dal carcere significa prima di tutto far sì che la stessa non si senta sola e priva di risorse. Le attività e le iniziative che cercano di concretizzare gli obiettivi citati, si possono sinteticamente suddividere in quattro macro attività:

- area di formazione, volta a fornire alle persone detenute competenze teoriche e pratiche qualificanti e spendibili sul mercato;
- area di inclusione sociale, si occupa sia dell'ospitalità residenziale esterna al carcere per la misura alternativa o a fine pena, sia del sostegno psicologico ed educativo, individuale, di gruppo e familiare;
- area lavoro, finalizzata al rientro nel mercato del lavoro. Oltre ai tipici interventi di orientamento, ricerca posizioni e avvio tirocini formativi, un ruolo fondamentale è svolto dal tutoraggio compiuto dagli operatori che curano i rapporti tra azienda e lavoratori. In carcere, sostiene l'avvio di nuove imprese per creare posti di lavoro;
- area sensibilizzazione: azioni di promozione sul territorio per veicolare un'idea di accompagnamento della persona detenuta che possa essere rieducativo e non solo punitivo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione non è ancora iscritta al Registro Unico del Terzo Settore; gli enti iscritti all'Anagrafe delle Onlus compresi nell'elenco pubblicato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020, hanno tempo fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione UE dei provvedimenti fiscali previsti dal Codice del Terzo settore.

La Fondazione non svolge attività commerciali.

Il regime fiscale adottato dall'ente anche per l'anno 2021 è quello previsto per le ONLUS con il D.L. 460/97 e successive integrazioni.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Sono Fondatori Promotori la Diocesi di Vicenza, la Diocesi di Verona, la Diocesi di Belluno-Feltre, avendo contribuito alla dotazione del patrimonio iniziale della Fondazione e in essa agiscono a mezzo del rispettivo Direttore Caritas "pro-tempore". Sono Partecipanti Fondatori la Diocesi di Venezia e la Diocesi di Vittorio Veneto.

Alla data del 31/12/2021 risultano essere Partecipanti Aderenti i seguenti soggetti:

- Cooperativa Sociale Servizi E Accoglienza "Il Samaritano" Onlus, via dell'Artigianato 21, Verona.
- Cooperativa Sociale Milonga, via Legnago 148, Verona.
- Associazione Diakonia Onlus, Contrà Torretti 38, 36100 Vicenza.
- Suore Orsoline Del Sacro Cuore Di Maria – Istituto religioso, Via Riva 20, Breganze (VI).
- Centro Italiano Di Solidarietà Di Belluno Onlus (CE.I.S.), Via Rugo 21, Borgo Piave (BL).
- Dumia Cooperativa Sociale, via Volturmo 3, Feltre (BL).
- Società Nuova Cooperativa Sociale, via Lungardo 77, Belluno.
- Cooperativa Reverse, via Giolfino 4, Verona.
- Mventicinque Società Cooperativa Sociale, via V. Bellini, 10 Vicenza.
- Sviluppo & Lavoro Scs Onlus, via dell'Industria 8, Alpago (BL).
- Sol.Co Verona Società Cooperativa Sociale Consortile, Via Monte Baldo 10, Verona.
- ASFE Società Consortile Senza Scopo di Lucro, via Belluzzo 2, Verona.
- Ass. Società Di S.Vincenzo De Paoli Consiglio Centrale Di Verona, Lungadige Matteotti 8, Verona.
- Cooperativa Energie Sociali, via Poggiani 4, Verona.
- Quid Cooperativa Sociale, via della Consortia, 10/D, Verona.

- Associazione Nova Terra, Strada Paglia 135, Vicenza.
- ENGIM, Contrà Vittorio Veneto 1, Vicenza.
- Prisma Consorzio Di Cooperative, Strada S.Pasubio 10/G, Costabissara (VI)

Gli attuali organi della Fondazione sono: il Consiglio Generale, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario Generale, il Comitato di Coordinamento Interprovinciale e il Revisore Legale Unico.

Il Consiglio Generale, attualmente composto dai Direttori *pro-tempore* della Caritas delle Diocesi Fondatori Promotori (Belluno-Feltre, Verona, Vicenza) e Partecipanti Fondatori (Venezia, Vittorio Veneto), ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione ed elegge, nel proprio seno il Presidente e il Vicepresidente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il presente bilancio assolve il fine di informare i terzi in merito all'attività posta in essere dalla Fondazione esprimendo le modalità attraverso le quali ha acquisito ed impiegato le risorse.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni; trattasi in particolare di migliorie software di terzi il cui ammortamento è stato operato in 3 anni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, rettifiche ed altre cause di minor realizzo; essi risultano interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da migliorie software di terzi, si riferiscono ai costi sostenuti nell'esercizio 2019 per implementare il gestionale Ospoweb con un'area specifica per la realizzazione del Progetto Esodo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.871, le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.612	5.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.741	3.741
Valore di bilancio	1.871	1.871
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.871	1.871
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.871)</i>	<i>(1.871)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	5.612	5.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.612	5.612
Valore di bilancio	-	-

C) Attivo circolante

II - Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono composti principalmente da crediti per contributi su progetti, che rappresentano l'impegno contributivo assunto da parte dei soggetti finanziatori ma non ancora incassati; in dettaglio:

- Crediti verso enti pubblici: Progetto DGR 705 inclusione sociale 2020 – Regione Veneto € 47.138;
- Crediti verso soggetti privati per contributi: Progetto Esodo 2020 – Fondazione Cariverona € 20.000; Progetto Esodo 2021 – Fondazione Cariverona € 334.530;
- Crediti verso altri: trattasi del costo anticipato del premio di assicurazione responsabilità civile, pagato nell'esercizio 2021 ma interamente di competenza dell'esercizio 2022 - importo € 3.000.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	-
Crediti verso enti pubblici	47.138
Crediti verso soggetti privati per contributi	354.530
Crediti verso altri	3.000
Totale	404.668

D) Ratei e risconti attivi

Non sussistono ratei e risconti attivi.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	-	-	-	82.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	-	-	-	18.000
Totale patrimonio vincolato	18.000	-	-	-	18.000
<i>Patrimonio libero</i>					
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.072	536	-	-	3.608
Altre riserve	477	-	-	-	477
Totale patrimonio	3.549	536	-	-	4.085

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
libero					
Avanzo/disavanzo d'esercizio	536	-	536	1.408	1.408
Totale	104.085	536	536	1.408	105.493

La variazione intervenuta è dovuta al risultato di gestione dell'esercizio in corso.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	82.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000	Capitale	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	18.000		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.608	Avanzi	
Altre riserve	477	Capitale	
Altre riserve	4.085		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.408	Avanzi	
Totale	105.493		

Commento

Il Fondo di dotazione dell'ente è formato dai conferimenti in denaro effettuati dai Fondatori Promotori in sede di costituzione e successivamente dai Partecipanti Fondatori.

Il Patrimonio vincolato per volontà dei Fondatori Promotori, è una riserva destinata a garantire i terzi creditori.

La voce Altre Riserve accoglie l'importo residuo dei versamenti effettuati dai Fondatori nell'esercizio 2018, dopo la copertura dei risultati gestionali negativi dei precedenti esercizi.

La Riserva avanzi di gestione anni precedenti, è formata dal riporto a nuovo degli avanzi di gestione degli esercizi, come deliberato dal Consiglio Generale in sede di approvazione dei bilanci.

Il Patrimonio della Fondazione è utilizzato per il funzionamento della Fondazione stessa e per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

D) Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono composti da:

- debiti verso fornitori € 368.423, si riferiscono al pagamento dei beni e servizi erogati per la realizzazione dei progetti, di cui € 4.076 relativi a fatture di beni e servizi già ricevute e contabilizzate, € 364.347 relativi a fatture di competenza dell'esercizio ma non ancora pervenute alla data del 31/12/2021;
- debiti tributari € 783 e riferiti a ritenute su redditi di lavoro autonomo;
- altri debiti € 153.287, riferiti al rinvio di quota parte dei contributi che saranno impiegati nei progetti in corso da completare nell'esercizio successivo.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	368.423
Debiti tributari	783
Altri debiti	153.287
Totale	522.493

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle singole voci:

Costi e oneri attività di interesse generale	anno 2021
Servizi progetto Esodo Carivr 2020	75.275

Servizi progetto UIEPE 2020	219
Servizi progetto DGR 705 2020	152.640
Servizi progetto Esodo Carivr 2021	329.761
Premi di assicurazione	2.996
Commissioni e spese bancarie	80
Ammortamento software	1.871
Totale oneri	562.842

Proventi attività interesse generale	anno 2021
Quote adesione	2.450
Contributi prog. Cariverona 2021	338.409
Contributi prog. Cariverona 2020	76.214
Contributi UIEPE inclusione sociale 2020	220
Contributi DGR 705 2020	152.640
Totale proventi	569.933

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree; nello specifico:

Oneri supporto generale	anno 2021
Servizi di comunicazione	1.400
Compenso revisore legale	1.820
Comp.consul.amm.e fisc.	2.432
Spese amm.ve	31
Totale oneri	5.683

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse ar

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
 Non vi sono altre erogazioni liberali.
 Non vi sono proventi del 5 per mille.
 Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.
 Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	1.820

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Si propone di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato positivo di esercizio di euro 1.408.

Le attività svolte durante questo esercizio sono relative a tre progettualità in cui Fondazione Esodo ha svolto il ruolo di capofila a cui hanno partecipato in varia misura gli enti aderenti.

Le azioni del progetto *Esodo 2020* con il finanziamento della Fondazione Cariverona hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Belluno-Feltre, Verona e Vicenza. Nei primi mesi dell'anno 2021 sono state eseguite attività di accoglienza residenziale, formazione professionalizzante, inserimento lavorativo, sostegno psicologico ed educativo, e di coordinamento per un valore di di 75.275€. Con queste attività il progetto è stato completato.

Le azioni del progetto con il bando della Regione del Veneto della DGR 705/2020, con il finanziamento della Regione del Veneto e di Cassa delle Ammende, hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Belluno-Feltre, Verona, Venezia, Vicenza e Vittorio Veneto. Nell'arco dell'anno 2021 si sono realizzate la maggior parte delle azioni di accoglienza residenziale e accompagnamento educativo del progetto che è iniziato nel 2020 e terminerà nel 2022. Le attività svolte in questo esercizio hanno avuto un valore di di 152.640€.

Le azioni del progetto *Esodo 2021* con il finanziamento della Fondazione Cariverona hanno coinvolto i territori e gli enti aderenti delle Diocesi di Belluno-Feltre, Verona e Vicenza. Le attività sono iniziate a aprile 2021 e comprendevano interventi di accoglienza residenziale, formazione professionalizzante, inserimento lavorativo, sostegno psicologico ed educativo, e di coordinamento. Durante questo esercizio sono state svolte attività valore di di 329.761€. Il progetto sarà completato nei primi mesi del 2022.

Con questi progetti nell'anno 2021 Fondazione Esodo assieme ai propri enti aderenti ha raggiunto i seguenti risultati:

- 117 persone ospitate nella residenzialità;
- 8.663 giornate di accoglienza complessive;
- 31 persone coinvolte in azioni di sostegno psicologico ed educativo;
- 107 persone coinvolte nei percorsi di inserimento lavorativo dentro e fuori dal carcere (orientamento, tirocini, laboratori occupazionali);
- 34 contratti di lavoro a fine percorso di inserimento lavorativo, di cui 18 fuori dal carcere e 16 dentro il carcere;
- 30 persone coinvolte in attività di formazione dentro il carcere e 9 in percorso fuori dal carcere;
- È proseguita la distribuzione dei vestiti in carcere a Verona.

Evoluzione prevedibile e previsioni di mantenimento degli equilibri

Commento

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata sulla base della programmazione dei progetti del prossimo esercizio e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che Fondazione Esodo prosegue con l'interlocuzione Fondazione Cariverona per ottenere anche per il 2022 un sostegno economico per gli interventi a favore dei beneficiari e per finanziare la struttura organizzativa della Fondazione Esodo. Verranno intensificati i rapporti con la Regione del Veneto per migliorare le dotazioni economiche ed i contenuti dei prossimi bandi regionali sui temi della giustizia. Verrà mantenuto il rapporto con gli enti aderenti, chiedendo di rinnovare l'adesione anche per il 2022 con le quote stabilite dal Consiglio Generale.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza, 5 maggio 2022

Il Presidente della Fondazione

